

PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO  
CASSE RURALI E ARTIGIANE  
DEL VENETO

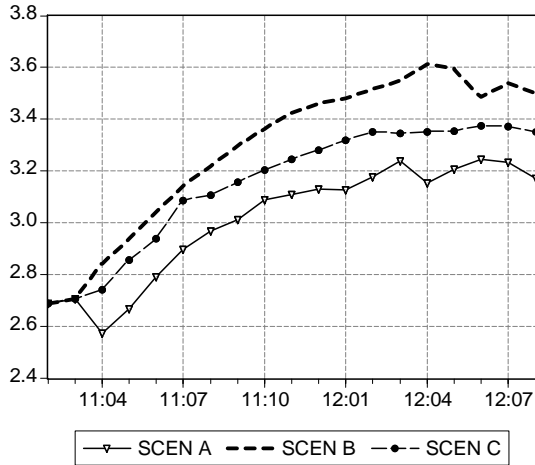
# MEFR

MODELLO  
ECONOMETRICO  
FINANZIARIO  
REGIONALE

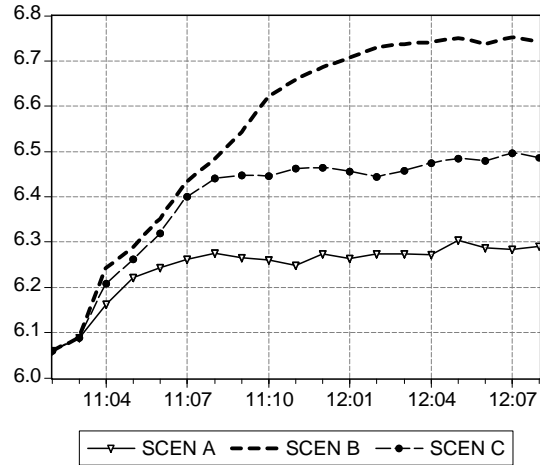
## TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

### Dati mensilizzati

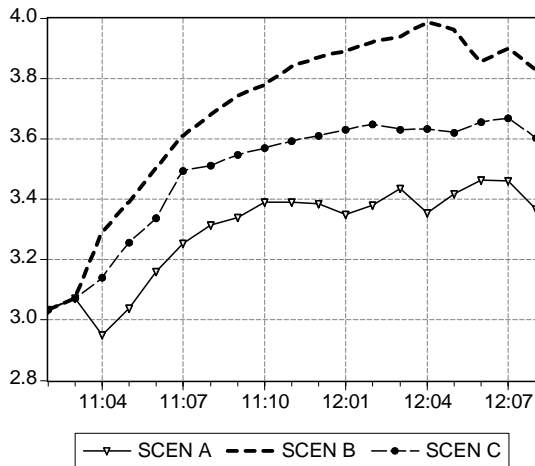
DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



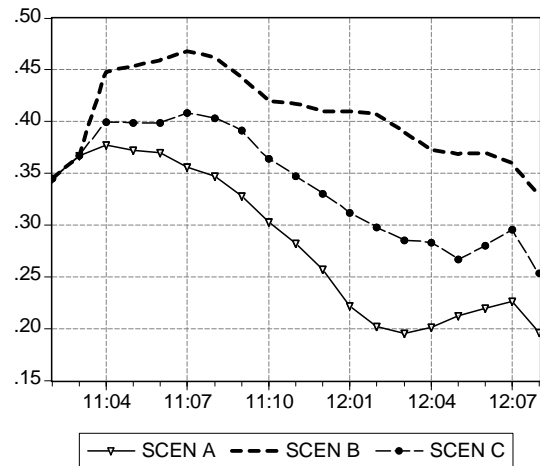
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE



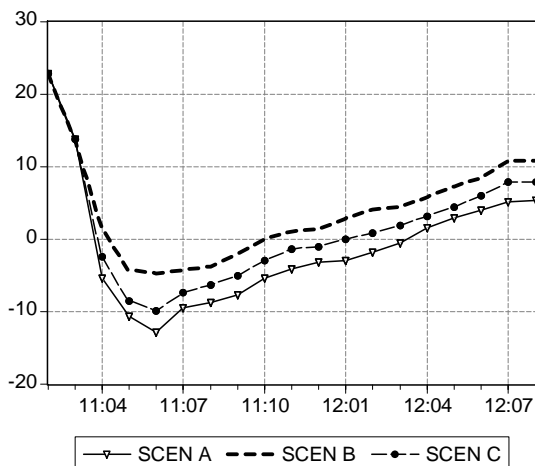
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE



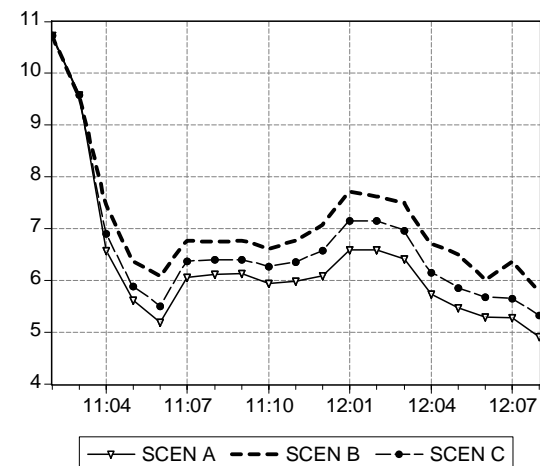
RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA



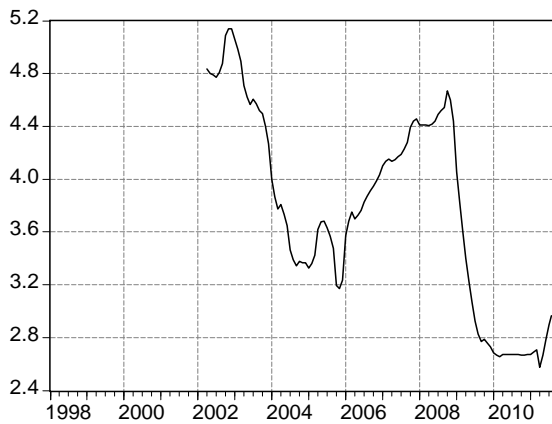
## COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

**Tassi bancari:** I timori per il rallentamento della crescita e la fragilità delle prospettive dominano lo scenario macroeconomico. L'economia dei paesi industrializzati appare in stallo. A gravare sul rafforzamento della crescita, in Europa come negli USA, vi è la costante preoccupazione per i debiti pubblici e per gli effetti delle politiche che si renderanno necessarie per arginarli. Appaiono necessarie manovre a sostegno della crescita in grado di ridurre le inefficienze e liberare risorse a copertura del deficit. Nel caso in cui tali manovre non riuscissero a far ripartire i consumi, e quindi aiutare la crescita, la recessione diventa altamente probabile. Negli Stati Uniti i dati congiunturali offrono segnali di rallentamento. Dopo un 2010 di crescita abbastanza sostenuta, il ciclo nel 2011 si sta fermando. Revisione al ribasso del Pil del secondo trimestre; la crescita si conferma debole con assenza di contributo da parte dei consumi. La fiducia di consumatori e produttori appare intaccata. Questo scenario porterà molto probabilmente la Fed a lasciare i tassi invariati per altri due anni. Al momento diviene probabile la previsione di un nuovo programma di acquisti. In Europa la ripresa ha subito un forte arresto, dovuto principalmente al ridimensionamento della crescita in Germania. La debolezza è generale e il grado d'incertezza rimane elevato. Il protrarsi della crisi del debito sovrano penalizza la crescita. L'attuale periodo di flessione economica ha provocato un netto rallentamento delle pressioni inflazionistiche, le spinte inflazionistiche derivanti dal prezzo del petrolio dovrebbero rientrare data la riduzione del prezzo del greggio. La BCE continua a mantenere una posizione di stretta vigilanza. Lo scenario rimane caratterizzato da un elevato grado d'incertezza. Il rischio finanziario e l'impatto sulla crescita di ulteriori pressioni sui tassi sovrani; i problemi di sostenibilità delle finanze pubbliche e le scelte di politica economica che ne conseguiranno rappresentano un'ulteriore fonte di incertezza. Si ipotizza una sospensione del programma di rialzo dei tassi. Alla luce dei principali dati macroeconomici, della debole crescita mondiale, degli interventi intrapresi dalla BCE nei mesi scorsi e dei problemi del debito, si ritiene probabile che la BCE non continui la sua politica restrittiva. Lo scenario di una riduzione dei tassi è vincolato all'ipotesi di recessione la quale diviene abbastanza probabile. Se la dinamica economica nell'Area Euro mostrasse una crescita debole (scenario C) il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,49% ad agosto 2012. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +3,60% e quello sui depositi +0,25%. Se l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative e caratterizzato da forte instabilità finanziaria con rischio di recessione (Scen A, Prob. 45%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,29%, quello sugli impieghi a breve a +3,37% e quello sui depositi a +0,2% ad agosto 2012. Qualora ci fosse una ripresa (Scen B, Prob. 5%) il tasso sugli impieghi in conto corrente potrebbe toccare quota +6,74% ad agosto 2012, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,83% e +0,33% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

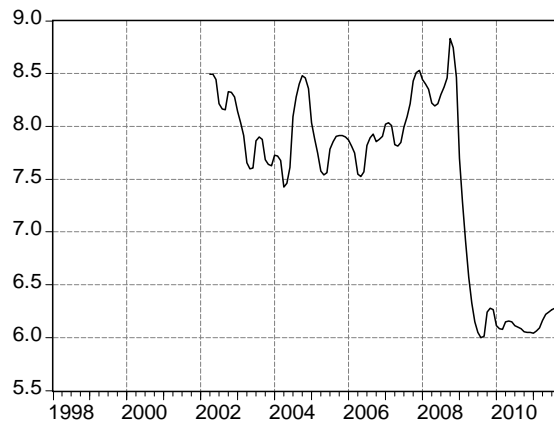
**Volumi bancari:** in tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento sostanzialmente crescente dei volumi dei depositi. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +5,32% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +7,80% ad agosto 2012.

	11 4	11 5	11 6	11 7	11 8	11 9	11 10	11 11	11 12	12 1	12 2	12 3	12 4	12 5	12 6	12 7	12 8
<b>SCENARIO A</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6,16	6,22	6,24	6,26	6,28	6,27	6,26	6,25	6,27	6,26	6,27	6,27	6,27	6,30	6,29	6,28	6,29
Imp. Br.	2,95	3,04	3,16	3,25	3,31	3,34	3,39	3,39	3,39	3,35	3,38	3,43	3,35	3,42	3,46	3,46	3,37
Depositi	0,38	0,37	0,37	0,36	0,35	0,33	0,30	0,28	0,26	0,22	0,20	0,20	0,20	0,21	0,22	0,23	0,20
Imp. - Dep.	2,57	2,67	2,79	2,90	2,97	3,01	3,09	3,11	3,13	3,13	3,18	3,24	3,15	3,21	3,24	3,23	3,17
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	161825,14	162816,09	163717,67	164391,62	165218,13	166058,95	166990,01	167802,51	168572,38	169318,14	169988,84	170603,04	171098,36	171718,67	172372,66	173060,33	173330,34
Depositi	89854,99	89628,38	89118,75	87225,32	86975,19	87267,60	89480,65	89824,57	89677,45	87472,35	87518,41	88248,51	91250,28	92182,06	92621,76	91673,81	91584,88
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	6,57	5,61	5,19	6,06	6,12	6,13	5,94	5,98	6,08	6,59	6,59	6,42	5,73	5,47	5,29	5,27	4,91
Depositi	-5,46	-10,64	-12,89	-9,53	-8,81	-7,72	-5,45	-4,20	-3,16	-2,96	-1,89	-0,57	1,55	2,85	3,93	5,10	5,30
<b>SCENARIO B</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6,24	6,29	6,35	6,43	6,48	6,54	6,62	6,66	6,69	6,71	6,73	6,74	6,74	6,75	6,74	6,75	6,74
Imp. Br.	3,29	3,39	3,50	3,61	3,68	3,74	3,78	3,84	3,87	3,89	3,92	3,94	3,98	3,96	3,86	3,90	3,83
Depositi	0,45	0,45	0,46	0,47	0,46	0,44	0,42	0,42	0,41	0,41	0,41	0,39	0,37	0,37	0,37	0,36	0,33
Imp. - Dep.	2,84	2,94	3,04	3,14	3,22	3,30	3,36	3,42	3,46	3,48	3,51	3,55	3,61	3,59	3,49	3,54	3,50
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	163154,48	163990,83	165086,70	165472,34	166165,50	167040,24	168030,42	169042,35	170138,21	171075,79	171626,76	172308,04	174102,15	174617,44	174975,39	176012,93	175803,10
Depositi	96473,79	95891,10	97394,28	92172,31	91754,67	92483,30	94539,99	94697,39	93809,27	92664,59	92857,47	92658,58	101972,80	102795,26	105575,40	102126,92	101664,17
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	7,45	6,37	6,07	6,76	6,73	6,76	6,60	6,76	7,07	7,70	7,62	7,48	6,71	6,48	5,99	6,37	5,80
Depositi	1,50	-4,40	-4,80	-4,40	-3,80	-2,20	-0,10	1,00	1,30	2,80	4,10	4,40	5,70	7,20	8,40	10,80	10,80
<b>SCENARIO C</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6,21	6,26	6,32	6,40	6,44	6,45	6,45	6,46	6,46	6,46	6,44	6,46	6,47	6,48	6,48	6,50	6,49
Imp. Br.	3,14	3,25	3,34	3,49	3,51	3,55	3,57	3,59	3,61	3,63	3,65	3,63	3,63	3,62	3,65	3,67	3,60
Depositi	0,40	0,40	0,40	0,41	0,40	0,39	0,36	0,35	0,33	0,31	0,30	0,29	0,28	0,27	0,28	0,30	0,25
Imp. - Dep.	2,74	2,86	2,94	3,08	3,11	3,15	3,20	3,24	3,28	3,32	3,35	3,34	3,35	3,35	3,37	3,37	3,35
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	162319,35	163235,40	164183,99	164867,86	165651,73	166476,97	167494,49	168393,16	169343,69	170202,14	170877,23	171474,39	172301,99	172784,67	173509,64	174182,90	174464,40
Depositi	92671,87	91678,31	92074,43	89279,87	89274,81	89740,95	91795,58	92447,15	91586,74	90050,51	89913,86	90350,99	95544,70	95712,16	97506,82	96243,70	96238,25
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	6,90	5,88	5,49	6,37	6,40	6,40	6,26	6,35	6,57	7,15	7,15	6,96	6,15	5,85	5,68	5,65	5,32
Depositi	-2,50	-8,60	-10,00	-7,40	-6,40	-5,10	-3,00	-1,40	-1,10	-0,10	0,80	1,80	3,10	4,40	5,90	7,80	7,80

**TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI**  
*Dati trimestrali*



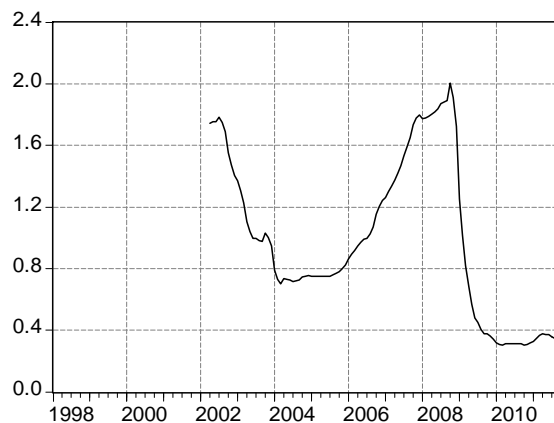
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



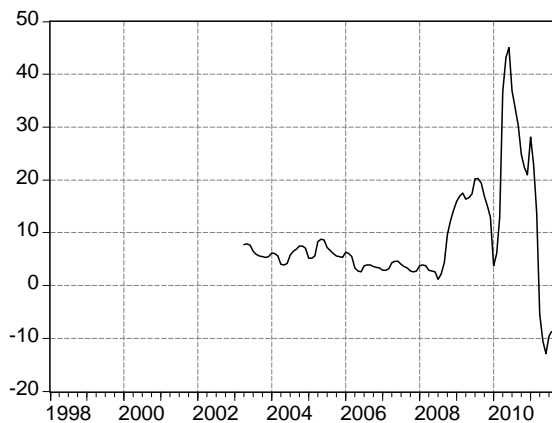
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



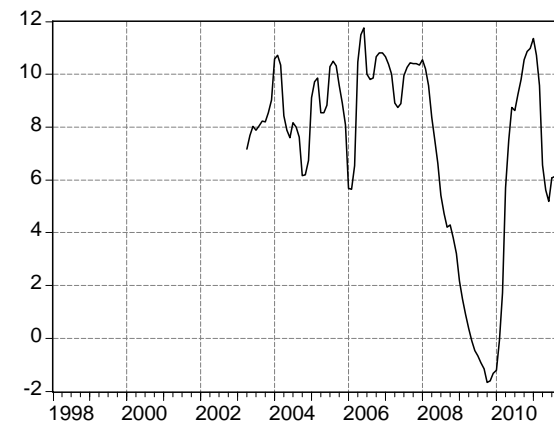
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA